

DISCUSSIONE DI UN CASO

L'ACCORDO REGIONE >USR PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DEL DPR 263 PREVEDE UN PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER IL PASSAGGIO DEI 15 DALL'IC AL CPIA.

SI INDIVIDUINO LE TIPOLOGIE DI ALUNNI CHE POSSONO ESSERE INTERESSATI A QUESTO PERCORSO, EVENTUALMENTE IMMAGINANDO UN CASO CONCRETO E/O CONOSCIUTO

SI DESCRIVANO LE DIVERSE AZIONI CHE DEVO ESSERE PREVENTIVAMENTE MESSE IN ATTO DALLA SCUOLA, A LIVELLO DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA DI ISTITUTO E DI CLASSE PER PREVINIRE E RIDURRE IL NUMERO DEI CASI

SI DESCRIVANO LE CARATTERISTICHE DELLA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E LABORATORIALE E QUALE EFFICACE RICADUTA POSSANO AVERE SULLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE

SI INDICHINO LE POSSIBILI FASI DEL PASSAGGIO DA IC A CPIA, QUALI SOGGETTI DEVONO ESSERE COINVOLTI DAL LATO DELLA SCUOLA E DELLA FAMIGLIA E LE AZIONI LEGATE AL RUOLO RICOPERTO

SI INDICHINO I POTENZIALI VANTEGGI CHE I SOGGETTI A RISCHIO DISPERSIONE POSSONO TRARRE DAL PASSAGGIO AL CPIA PER IL LORO PERCORSO DI IeFP OLTRE AD EVITARE LA FUORIUSCITA DAL PERCORSO DI ISTRUZIONE PRIMA DELL'OBBLIGO

SPUNTI DI LAVORO PER AFFRONTARE LA TEMATICA

- **PROGETTAZIONE PER COMPETENZE**
- **DIDATTICA LABORATORIALE**
- **LAVORO DEL TEAM DEL CONSIGLIO DI CLASSE / INTESEZIONE SULLE TECNICHE DI CONDUZIONE DELLA CLASSE**
- **ORIENTAMENTO EFFICACE**
- **DIDATTICA INCLUSIVA e ATTENTA ALLE CAPACITA' DI CIASCUN ALUNNO**
- **CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO DI EDUCATORE E FORMATORE**
- **EDUCAZIONE TRA PARI E RUOLO DEGLI ADULTI**
- **SGUARDO ATTENTO SUL RAGAZZO CHE PARTE DALLA STIMA E DALLA CONSIDERAZIONE DEL SUO ESSERE PERSONA IN CAMMINO**